



Ministero della Giustizia

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-06995 DEL DEP. IEZZI
(res. n. 612 del 10 febbraio 2026)**

RISPOSTA

L'interrogante richiama l'attenzione sul finanziamento di 20.000 euro disposto dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti a favore dell'associazione *Articolo 21*, direttamente impegnata nella campagna per il "No" al referendum sulla riforma della giustizia. Una scelta che, per la sua evidente valenza politica, ha suscitato legittime domande circa la conformità ai principi di imparzialità e corretto utilizzo delle risorse derivanti da contributi obbligatori.

Preliminarmente si ritiene opportuno richiamare il perimetro della funzione di vigilanza esercitata dal Ministero della giustizia sui Consigli e degli Ordini professionali, incluso l'Ordine dei giornalisti.

La vigilanza ministeriale, come definita dall'articolo 24 della legge n. 69 del 1963, si sostanzia nel potere di scioglimento del Consiglio qualora esso non sia più in grado di assicurare il regolare funzionamento, ovvero non abbia provveduto alla tempestiva elezione dei nuovi organi, ovvero perseveri nella violazione degli obblighi a esso imposti nonostante un formale richiamo.

La vigilanza di questo Ministero, pertanto, non si estende al merito delle deliberazioni interne, comprese quelle riguardanti la gestione delle risorse finanziarie, che rientrano, invece, nella sfera dell'autonomia ordinistica propria degli ordini professionali, quali enti pubblici non economici "a natura ancipite".

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)